

TIPI DI RICETTA

Per ricetta s'intende l'autorizzazione, data in forma scritta dal medico al farmacista, perché questi possa consegnare uno o più medicinali al paziente che ne necessita.

RICETTA RIPETIBILE

La ripetibilità della vendita con la stessa ricetta è consentita, salvo diversa indicazione del medico prescrivente, per un periodo non superiore a sei mesi e comunque per non più di dieci volte.

Per le ricette di stupefacenti della [Tabella II, sezione E](#), la ripetibilità è limitata a tre volte e la validità a 30 giorni.

L'indicazione da parte del medico di un numero di confezioni superiori all'unità esclude la ripetibilità della vendita.

Il farmacista non deve trattenere la ricetta.

RICETTA NON RIPETIBILE

Sulla ricetta devono essere indicati nome e cognome del paziente o, nei casi in cui è prevista la riservatezza dei trattamenti, le iniziali o codice alfa numerico o il codice fiscale del paziente.

La ricetta ha validità limitata a 30 giorni.

Il farmacista deve trattenere la ricetta e conservarla per sei mesi (due anni se stupefacenti della [Tabella II, sezioni B e C](#)).

RICETTA SSN

Riguarda le prescrizioni a carico del SSN, che sono effettuate su apposito ricettario, secondo le disposizioni previste dalla Convenzione nazionale farmaceutica.

RICETTA A RICALCO (STUPEFACENTI)

E' prevista per le prescrizioni di stupefacenti della [Tabella II, sezione A](#).

Occorre rispettare determinati limiti e formalismi.

Limiti: un solo medicinale (due medicinali diversi tra loro o uno stesso medicinale con due dosaggi differenti per i medicinali di cui all' [allegato III-bis-terapie del dolore](#)) per una terapia non superiore a 30 gg.

Formalismi:

devono essere indicati:

- a) cognome e nome dell'assistito ovvero del proprietario dell'animale ammalato;
- b) la dose prescritta, la posologia ed il modo di somministrazione;
- c) l'indirizzo e il numero telefonico professionali del medico chirurgo o del medico veterinario da cui la ricetta è rilasciata;
- d) la data e la firma del medico chirurgo o del medico veterinario da cui la ricetta è rilasciata;
- e) il timbro personale del medico chirurgo o del medico veterinario da cui la ricetta è rilasciata.

RICETTA LIMITATIVA

Riguarda i medicinali la cui prescrizione o la cui utilizzazione è limitata a taluni medici o a taluni ambienti.